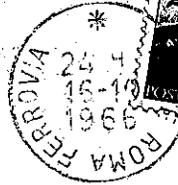


"ORDINE NUOVO,"

Via degli Scipioni 268/A

Tel. 359039
310461



Stampe

DOTT.

TOMMASO STABILE

VIA PASTRENGO, 19
LATINA

Roma, Via degli Scipioni 268/a - tel. 359039

OGGETTO: Diffusione stampa di "Ordine Nuovo".

Ai Reggenti di Ordine Nuovo
Ai Corrispondenti di O.N.

Loro sedi

Caro camerata,

in applicazione dei progetti che sono stati esposti durante la riunione del Consiglio Nazionale dei dirigenti di "Ordine Nuovo" - tenuti a Roma il 26 settembre u.s. - stiamo dando corso, tra l'altro, a tutto il lavoro esecutivo per la più sollecita pubblicazione del nostro periodico politico.

Ti anticipiamo, al riguardo, alcune notizie, e chiediamo il tuo impegno per la riuscita dell'iniziativa, che potrà essere sostenuta, ampliata e migliorata - come è stato precisato al raduno di Roma - solo grazie allo sforzo concorde di tutta la nostra organizzazione.

Il nostro giornale avrà periodicità quindicinale o mensile e sarà tirato, inizialmente, in 12-15 mila esemplari. Si chiamerà "Noi Europa", avrà il formato 44x32, la prima pagina a due colori ed otto pagine complessive. La spesa prevista per la sola carta e stampa è di oltre 400 mila lire a numero, somma alla quale devono aggiungersi le spese per i clichè e quelle di spedizione.

Ti precisiamo sommariamente questi dati tecnici e finanziari perchè tu possa renderti conto, con esattezza di causa, dell'impegno che stiamo per assumerci e dell'assoluta necessità di quello "sforzo unitario" al quale abbiamo accennato già all'inizio.

Dopo un attento esame della condizione organizzativa dei vari gruppi, i Dirigenti Nazionali hanno scartato l'ipotesi di "tassare", uniformemente o proporzionalmente, i Gruppi stessi: ci sono troppe differenze fra un gruppo e l'altro - e troppo pressanti esigenze finanziarie locali, perchè si possa sperare di realizzare l'afflusso al centro di somme consistenti, che giungano, inoltre, con carattere di continuità.

Tuttavia, ogni Gruppo dovrà contribuire. E lo potrà fare, in concreto, attenendosi scrupolosamente alle seguenti norme dando sollecita esecuzione alle richieste che appresso specificiamo, dopo un'ultima precisazione. Il nostro periodico sarà un foglio politico, di battaglia e di azione politica. Sarà la "tribuna" dalla quale esporremo le nostre tesi, quelle di principio come quelle più direttamente legate all'attualità italiana ed internazionale. E' quindi connesso al giornale un evidente scopo di carattere propagandistico; questo nel senso che il giornale deve circolare al massimo, essere conosciuto e letto dal maggior numero possibile di persone. Per questo, abbiamo previsto che almeno quattromila copie vengano inviate ad altrettanti camerati di tutte le regioni d'Italia, utilizzando allo scopo uno schedario che stiamo organizzando sulla base di tutti gli elenchi nominativi di cui siamo in possesso.

Tutto ciò ha per conseguenza che il costo del giornale dev'essere fissato in L. 150 a numero: perchè sul venduto graveranno anche le copie che verranno inviate in omaggio. E per le spedizioni all'estero, oltre che quelle in Italia.

Ed ecco come ogni gruppo può e deve concretamente sostenere l'iniziativa:

1°) Vendita diretta - occorre che si precisi il numero esatto di copie che ciascun gruppo ritiene di poter vendere a militanti, aderenti

e simpatizzanti; organizzando allo scopo una vera e propria equipe che provveda sollecitamente allo sniercio di tali copie. Sull'intrito di tale vendita non sono ammessi prelievi di alcun genere nè per alcun motivo: è accaduto troppo spesso che, in passato, i frutti della diffusione della Rivista o di opuscoli siano stati "stornati" per esigenze locali. Giuste esigenze, ma adesso secondarie rispetto allo scopo primario di far vivere - ed anzi far crescere di formato, di copie e di influenza - la pubblicazione che ci rappresenta all'esterno.

2°) Invio di copie "omaggio" - è necessario altresì che ogni responsabile di gruppo invii un elenco di persone alle quali - soprattutto al di fuori della ristretta cerchia del Gruppo - sarà opportuno inviare in omaggio il giornale. Come detto sopra abbiamo già elenchi sufficienti, ma sarà bene riscontrarli con i nomi ai quali i Reggenti particolarmente tengono, ad evitare dimenticanze spiacevoli.

3°) Vendita nelle edicole - ogni gruppo dovrà anche trovare delle edicole disposte ad esporre il giornale, edicole che siano, ovviamente, situate in buona posizione centrale e quindi:

- a) precisarci il numero delle copie occorrenti allo scopo;
- b) l'ubicazione esatta di tali edicole, in modo che sullo stesso giornale ed altrove se ne possa far cenno, facilitando i potenziali lettori che devono sapere dove rivolgersi.

Occorre tener conto che bastano poche copie per edicola per raggiungere questo scopo, e che agli edicolanti può essere concesso il compenso del 50% sul venduto.

E' ovvio che l'esposizione andrà costantemente controllata, e che le copie invendute dovranno essere ritirate al momento della consegna del nuovo numero, utilizzando la "resa" come normale materiale propagandistico. Anche di questo introito dovrà essere risposto al Centro, con regolarità e tempestività.

In conclusione, e riassumendo: il pacco diretto ad ogni Gruppo provinciale risulterà dalla somma delle copie richieste per i paragrafi 1° e 3°, pur dovendo risultare ben precisamente, in Redazione, la diversa destinazione delle copie. Per quanto riguarda il n.2, provvederemo direttamente agli invii attraverso l'abbonamento postale.

4°) Operazione abbonamenti - è indispensabile predisporre per tempo l'"operazione abbonamenti". Essa dovrebbe essere attuata a partire dal terzo numero del giornale, quando cioè l'uscita di questo numero avrà dimostrato a chi lo legge che non si tratta d'una iniziativa effimera. Dobbiamo trovare, a tutti i costi, duemila abbonamenti annuali, ciascuno del costo di 1.500 e 3.000 lire, a seconda della periodicità. Li si richiama agli amici, ai parenti, ai vecchi gerarchi che non fanno altro, li si presenti come "doveroso contributo" o li si ottenga non dando troppa importanza: importante è che gli abbonamenti ci siano. A coloro che obietteranno che, spesso, nel nostro ambiente ci si abbona a fogli che... spariscono, si risponda, in ultimissima analisi, che gli abbonati a "Noi Europa" riceverebbero, comunque, in quel caso, l'Agenzia "Corrispondenza Europea" e le altre nostre pubblicazioni interne ("Eurafrica"-opuscoli, ecc.).

Se per questo tipo particolare di "ricerca" si dovesse ricorrere ad elementi non militanti, i quali volessero un compenso percentuale sugli abbonamenti non si esiti a ricorrervi, prendendo specifici accordi con il Centro, ferma la responsabilità personale del Reggente su tali elementi e sulla regolare rimessa di quanto verrà incassato. E, in questo caso, predisporre ricevute numerate e firmate dallo stesso Reggente.

Affidiamo anche alla valutazione di ogni Reggente un'altra iniziativa: quella della raccolta di altri due tipi di abbonamenti:

- a) abbonamento congiunto a "Noi Europa" ed a "Corrispondenza Europea": costo £. 5.000.

b) abbonamento sostenitore ad "Ordine Nuovo", con il diritto di ricevere, oltre alle due suddette pubblicazioni, anche il bollettino "Eurafrica" - che uscirà ogni 20-25 giorni con notizie e servizi speciali sul "Terzo Mondo", la Rivista "Ordine Nuovo" - che è anch'essa di prossima pubblicazione - e tutti i nostri opuscoli. Costo: £. 10.000. Ed è, questo, un abbonamento che dovrebbe essere richiesto a quel numero piuttosto consistente di "camerati simpatizzanti" i quali, quasi sempre, chiedono a ripetizione: "ma cosa fate?". Comincino a fare qualcosa anche loro, per lo meno mettendo mano al portafoglio. Altrimenti, non avranno più il diritto di parlare o criticare o sapere. Nè oggi nè domani.

5°) Collaborazione stampa - un'altra esigenza del giornale, è il materiale da pubblicare.

E' nostra intenzione dedicare, di solito, la seconda pagina alle attività organizzative di O.N. e dei CRN, pubblicando accanto a tali notizie note e corsivi polemici sui problemi del "nostro ambiente". Ogni gruppo, quindi, dovrà relazionarci sulla sua attività, in forma molto più ampia e descrittiva di quanto sia avvenuto sinora. Per "CO. EU.", bastavano poche righe: adesso, ci occorrono notizie più lunghe, con nomi e specificazioni adatte alla pubblicazione su un giornale. Occorre tener conto che, per la pubblicazione, sono valide soprattutto agli effetti propagandistici verso i lettori del giornale, anche segnalazioni di attività interne e di iniziative minori che, per mancanza di spazio, sino ad ora, non era possibile segnalare su "CO. EU.". Tener conto, anche, dell'assoluta necessità che, quando ne è il caso, il materiale giunga corredato da fotografie e da copie dei volantini, dei ciclostilati, dei bollettini, che nella notizia venissero citati. Il tutto tempestivamente. Non ci dovrà più essere una sola iniziativa - fosse pure un dibattito in sede, una riunione di Giunta che abbia abbozzato un programma di sviluppo organizzativo, o magari un incontro in qualche centro minore con dei camerati - che non sia seguita, immediatamente, da una "nota" informativa a "Noi Europa". Noi al centro non scopriremo nulla di nuovo: ma i Reggenti dei Gruppi, i militanti di base, i lettori tutti avranno un quadro completo e atteso dell'incessante, tenace lavoro che si svolge dovunque, a tutti i livelli dell'organizzazione.

Crediamo superfluo sottolineare l'importanza dell'esecuzione di quanto sopra. L'importanza e l'urgenza: attendiamo dai Gruppi il più presto possibile le segnalazioni e l'impegno formale richiesti con la presente, per dare il via all'iniziativa, all'indispensabile iniziativa del nostro primo foglio politico.

Buon lavoro, camerati.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
- Pino RAUTI -

Roma, 18/10/1966.